

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Maurizio Agustoni
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 29 giugno 2017 n. 142.17

Stabio-Arcisate: il Mendrisiotto che soffoca ha bisogno di soluzioni

Signori deputati,

alle vostre domande rispondiamo come segue.

1. Qual è la portata giuridica dell'accordo 25 novembre 2011 tra Cantone Ticino e Regione Lombardia? Vi sono altri accordi in merito alla linea Mendrisio-Varese?

Le rispettive legislazioni nazionali definiscono le competenze in materia di organizzazione e finanziamento del trasporto pubblico così come i margini di manovra per la sottoscrizione di progetti d'interesse comune. Tenuto conto di queste condizioni-quadro, mediante l'intesa sottoscritta nel 2011 Cantone Ticino e Regione Lombardia hanno concordato l'impegno di attivare un'offerta di prestazioni in grado di soddisfare la domanda di mobilità. L'intesa indica anche altri impegni progettuali, segnatamente in materia di tariffa transfrontaliera, rapporti con le imprese ferroviarie nazionali, comunicazione e marketing.

Non sono in essere altri accordi relativi al servizio da offrire sulla nuova linea ferroviaria.

2. Quali discussioni sono avvenute tra Ticino e Lombardia in seguito all'intesa del 25 novembre 2011? Quali sono stati gli sviluppi recenti di cui riferisce la Regione Lombardia nei media?

3. Il Consiglio di Stato o il Dipartimento del territorio da quanto tempo sono a conoscenza della decisione della Regione Lombardia?

Da diversi anni Dipartimento del territorio e Regione Lombardia (RL) hanno instaurato rapporti di collaborazione nel settore dei trasporti pubblici che hanno permesso, fra l'altro, di attivare servizi transfrontalieri sulle linee Bellinzona-Chiasso-Milano e Bellinzona-Luino-Malpensa e di accompagnare la costruzione della linea Mendrisio-Varese. A scadenze regolari avvengono incontri tecnici a diversi livelli per lo sviluppo dei servizi; sono pure coinvolte le imprese ferroviarie (FFS, TILO, Trenord, Trenitalia, RFI) e gli enti nazionali di riferimento.

Impostazioni, valutazioni e impegni concernenti i lavori in corso, le prestazioni e il coordinamento degli orari della ferrovia Mendrisio-Varese (FMV) avvengono in particolare attraverso:

- il Comitato di coordinamento Ferrovia Mendrisio-Varese/Malpensa, che segue i lavori di costruzione e messa in esercizio;

- il Tavolo di lavoro "*Pianificazione offerta transfrontaliera*" che sviluppa nei dettagli i contenuti dell'offerta ferroviaria regionale, con riferimento ai due orizzonti temporali di apertura della FMV e di apertura della galleria di base del Ceneri.
Il gruppo ha pure trattato altri argomenti quali la tariffa transfrontaliera, il materiale rotabile, i cambiamenti d'orario annuali.
Durante l'incontro del 25 gennaio 2017 la RL ha espresso riserve sullo schema d'orario dell'Intesa;
- incontri tra il Consigliere di Stato Claudio Zali e i diversi Assessori alle Infrastrutture e mobilità dal 2014 ad oggi (Del Tenno, Cavalli, Sorte).

In particolare segnaliamo gli ultimi sviluppi:

- 8 marzo 2017: proposta di bozza di aggiornamento dell'Intesa del 2011 da parte della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità del DT alla Direzione generale Infrastrutture e mobilità di RL, segnatamente per i temi riguardanti i trasporti pubblici su gomma, il carpooling e i posteggi. Lo schema di offerta per la FMV è stato ripreso integralmente dall'Intesa del 2011;
- 11 aprile 2017: incontro tecnico durante il quale RL porta all'attenzione del Cantone alcune modifiche dello schema di offerta in ragione della limitata disponibilità finanziaria e dell'impostazione degli orari in Lombardia. Queste modifiche consistono nel collegamento a Malpensa con la linea S40 Como-Mendrisio-Varese invece che con la S50 Bellinzona-Mendrisio-Varese, e nell'avvio scagionato dei servizi, posticipando l'avvio del collegamento su Malpensa. Durante l'incontro i rappresentanti del Cantone constatano che si tratta di un cambiamento di fondo rispetto all'Intesa e indicano che, nel caso in cui non vi fosse più il collegamento diretto da Bellinzona/Lugano a Malpensa, la partecipazione finanziaria del Cantone prevista per il servizio tra Varese e Malpensa non avrebbe più avuto ragione d'essere. RL ipotizza allora una nuova proposta di orario che modificherebbe tutto il sistema nel nodo di Mendrisio ("rotazione" del nodo di 30 minuti). La seduta si conclude con l'impegno delle parti a riverificare gli scenari e le conseguenze;
- 3 maggio 2017, incontro tecnico durante il quale i rappresentanti del Cantone informano, che dopo verifica con FFS/TILO, l'ipotesi d'orario proposta da RL comporta svantaggi evidenti per il Ticino e che il cofinanziamento ticinese per la tratta Varese-Malpensa non sarebbe di conseguenza più giustificato. L'incontro si conclude con la conferma ad attuare lo schema previsto dall'Intesa;
- 24 maggio 2017: il Consiglio di Stato licenzia il Messaggio 7325 concernente la "Nuova offerta di trasporto del sistema ferroviario regionale TILO in base al concetto d'orario sviluppato con l'apertura della ferrovia Mendrisio-Varese". Esso si fonda sul programma d'esercizio stabilito nell'Intesa del 2011;
- 24 maggio 2017: il responsabile del servizio ferroviario regionale di RL invia per conoscenza alla Sezione della mobilità la lettera con cui la Regione ha formalizzato a Trenord, RFI e Ferrovienord la richiesta di capacità per i nuovi servizi S10, S40, S50. Le prestazioni ordinate da RL non sono tuttavia quelle previste nell'Intesa; bensì prevedono il collegamento senza cambio da Como a Malpensa e l'attivazione del servizio da Varese a Malpensa a partire dal giugno 2018, con cadenza ogni due ore;
- 1° giugno 2017: incontro tecnico durante il quale RL conferma la propria nuova impostazione. A seguito dell'incontro il Dipartimento del territorio sottopone la problematica al Consiglio di Stato.
- 20 giugno 2017: il Governo prende atto della decisione della RL e decide lo stralcio del cofinanziamento della tratta Varese-Malpensa;
- 27 giugno 2017: il Governo scrive al Presidente della Regione Lombardia e informa la Commissione della gestione e finanze del Gran Consiglio sugli sviluppi intervenuti.

4. Il Consiglio di Stato o il Dipartimento del territorio hanno coinvolto la competente autorità federale?

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT), in quanto cofinanziatore della nuova linea e committente congiunto delle prestazioni insieme al Cantone, è costantemente informato e ha regolari incontri con i funzionari del Dipartimento del territorio.

5. Il Consiglio di Stato quali passi e misure intende intraprendere nei confronti di Regione Lombardia per ottenere il rispetto degli accordi iniziali?

Il Presidente del Governo Manuele Bertoli e il Consigliere di Stato Claudio Zali lo scorso 5 luglio hanno incontrato una delegazione di RL guidata dal Presidente Roberto Maroni. In quella sede le parti hanno ribadito la volontà di attuare l'Intesa del 2011 nella sua forma iniziale. Il cofinanziamento cantonale delle prestazioni sulla tratta Varese-Malpensa sarà confermato solo se e quando quest'ultima sarà soddisfatta. In base alle informazioni fornite da RL ciò non potrà essere il caso prima del dicembre 2018 per una serie di aspetti tecnici da risolvere per adeguare gli orari, in particolare nel nodo di Gallarate.

6. Il Consiglio di Stato quali misure intende adottare, nel breve termine, a favore della mobilità nel Mendrisiotto?

7. Il Consiglio di Stato quali misure intende adottare, nel medio-lungo periodo, a favore della mobilità nel Mendrisiotto, in particolare se fosse confermata la decisione della Regione Lombardia?

L'offerta FMV a partire dal dicembre 2017 permette di raggiungere l'obiettivo principale di una elevata attrattività del servizio nel "triangolo" Como-Varese-Lugano. Il servizio comporterà un salto di qualità nei collegamenti di trasporto pubblico del Mendrisiotto.

Le misure per ottenere ulteriori miglioramenti della mobilità in tutto il Cantone e nel Mendrisiotto, sono in particolare quelle previste dai Programmi d'agglomerato del Mendrisiotto di prima e seconda generazione, che sono in fase di progressiva attuazione. Il Programma di agglomerato di terza generazione è stato sottoposto alla Confederazione a fine 2016; una decisione di merito per l'ottenimento dei contributi federali è attesa per il 2019.

8. Il Consiglio di Stato come intende utilizzare i circa 2 milioni di franchi che non saranno destinati al finanziamento dei costi delle prestazioni tra Varese e Malpensa?

L'importo previsto a Preventivo 2018 per il cofinanziamento delle prestazioni Varese-Malpensa non verrà speso. Nell'ambito della consueta verifica annuale dei servizi saranno considerati miglioramenti puntuali della rete dei trasporti pubblici in tutte le regioni del Cantone (corse supplementari, modifiche puntuali agli orari, ecc.) per offrire all'utenza prestazioni adeguate ai bisogni effettivi.

9. Considerato il forte traffico soprattutto di attraversamento nel Mendrisiotto, direzione Luganese, quali misure sono previste per attenuare questo pressante disagio?

La strategia di mobilità del Consiglio di Stato e del Dipartimento del territorio è stata illustrata in numerosi atti parlamentari e messaggi governativi, che dovrebbero essere noti agli estensori dell'interrogazione.

Richiamiamo in questa sede i tre principali:

- Messaggio no. 7106 dell'8 luglio 2015: Stanziamento di un credito quadro di fr. 1'000'000.- per il finanziamento di provvedimenti a favore della mobilità aziendale;
- Messaggio no. 7139 del 4 novembre 2015: Modifica della Legge sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994, Tassa di collegamento a carico dei generatori di importanti correnti di traffico a parziale copertura dei costi del trasporto pubblico;
- Messaggio no. 7269 del 10 gennaio 2017: Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 9 maggio 2016 presentata da Fabio Käppeli e cofirmatari "Liberi di muoversi 2.0 (mobilità transfrontaliera)".

10. Il Consiglio di Stato quali passi intende intraprendere per garantire il collegamento tramite bus in direzione Malpensa?

I bus privati che effettuano il servizio tra il Ticino e l'aeroporto della Malpensa sono al beneficio di un'autorizzazione per il trasporto internazionale di persone di competenza dell'Ufficio federale dei trasporti. Questo tipo di autorizzazione viene rilasciata a condizione che non si generi un'importante concorrenza per il trasporto pubblico oggetto di ordinazione da parte degli enti pubblici.

Qualora le società attualmente in possesso di tale autorizzazione ne chiedessero il rinnovo, l'Autorità federale dovrà valutare la situazione alla luce delle nuove condizioni di esercizio ed in particolare del fatto che l'aeroporto sarà raggiungibile dal giugno 2018 in treno ogni due ore invece che con corse ogni 60 minuti come previsto dall'Intesa.

Il Cantone, che verrà interpellato dall'UFT prima della decisione, si esprimerà sulla base delle prestazioni che saranno erogate dal prossimo cambio di orario.

11. La decisione della Regione Lombardia implicherà delle modifiche al nuovo orario dei mezzi pubblici, che entrerà in vigore nel dicembre 2017? Quali servizi saranno mantenuti, quali servizi saranno invece soppressi e quali eventualmente aggiunti?

A partire dal prossimo cambio di orario del 10 dicembre 2017, a condizione che la linea ferroviaria in Italia sia agibile per l'esercizio commerciale, saranno offerti i seguenti servizi:

- Linea S10 Bellinzona-Lugano-Mendrisio-Como-Albate, frequenza 60'
- Linea S40 Albate-Como-Mendrisio-Varese, frequenza 60'
- Linea S50 Bellinzona-Lugano-Mendrisio-Varese, frequenza 60'

La combinazione di queste tre linee crea un'offerta cadenzata con treni ogni 30' in tutte le direzioni.

A partire da giugno 2018 la linea S40 sarà prolungata ogni due ore all'aeroporto di Malpensa.

Le linee autobus del Mendrisiotto, potenziate nel dicembre 2015 sono già state impostate per integrarsi con gli orari ferroviari e non subiranno cambiamenti importanti. Sono previste modifiche puntuali alle linee 518 Morbio Inferiore-Novazzano-Stabio e 523 Mendrisio-Stabio-Gaggiolo.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore di lavoro.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)